



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-18-febbraio-otar-iosseliani-al-teatro-valle-occupato-presenta-chantrapas>

# Roma, 18 febbraio: Otar Iosseliani al Teatro Valle Occupato presenta 'Chantrapas'

Date de mise en ligne : lunedì 17 febbraio 2014

Close-Up.it - storie della visione



AltResistenze e Cinemavalle presentano al **Teatro Valle Occupato** di Roma per domani, **martedì 18 febbraio** alle ore 21, in anteprima nazionale, *CHANTRAPAS*, l'ultimo film di **Otar Iosseliani** e a seguire, incontro con il regista condotto da **enrico ghezzi**.

*Chantrapas*, interpretato da Dato Tanielashvili, Tamuna Karumidze, Fanny Gonin, Givi Sarchimelidze, Pierre Etaix e Bulle Ogier e montato, tra gli altri, dallo stesso regista, è del 2010, produzione franco-georgiana. Racconta di Nicolas, promettente regista che chiede solo di potersi esprimere in piena libertà creativa. E' però nato e cresciuto in **Georgia** dove la censura sovietica lavora attivamente per cancellare qualsiasi tentativo di difformità dalle norme del regime. Al suo debutto cinematografico la sua opera è fortemente osteggiata. Nicolas lascia, allora, il suo paese e si trasferisce in Francia, terra di libertà e giustizia. Ma anche nel mondo 'libero' lo stato di grazie durerà ben poco...

**Otar Iosseliani** nasce nel 1934 a Tbilisi, nell'allora Unione Sovietica. Diplomato in regia alla scuola di cinema di Mosca, ma anche in composizione, pianoforte e direzione d'orchestra, gira nel 1961 il suo primo lungometraggio, *Aprile*. Seguono *La Caduta delle Foglie* (Giorgobistve, 1966), *C'era una volta un merlo canterino* (Iko shashvi mgalobeli, 1970) e *Pastorale* (Pastoral, 1975), che provocano conflitti con le autorità sovietiche e portano Iosseliani alla decisione di lasciare il paese per la Francia dove dirige *I favoriti della luna* (Les favoris de la lune, 1985) e *Un incendio visto da lontano* (Et la lumière fut, 1989), entrambi selezionati alla Mostra di Venezia e premiati con il **Leone d'Argento**. Nel 1994 Otar Iosseliani partecipa al Festival di Locarno con il documentario *Seule, Georgie*. Gli anni successivi Iosseliani dirige *Briganti* (Brigands, chapitre VII, 1996, in concorso a Venezia), *Addio terraferma* (Adieu, plancher des vaches!, 1999, Premio Louis-Delluc), *Lunedì mattina* (Lundi matin, 2002, Orso d'argento per il miglior regista) e *I giardini d'autunno* (Jardins en automne, 2006). L'ultimo lungometraggio del regista, *Chantrapas* (2010), presentato al Festival di Cannes, viene selezionato dalla Georgia come candidato per i **Premi Oscar**. Nell'agosto del 2013 al 66° Festival di Locarno gli viene conferito il **Pardo alla Carriera**.

**Per maggiori informazioni:**

[www.teatrovalleooccupato.it](http://www.teatrovalleooccupato.it)